

LA POSTA DI DON *Luigi*

Schianno 08.08.2021

Eravamo nella sala Tv dell'oratorio di Garbagnate Milanese a goderci le gare olimpiche di Roma 1960, io avevo completato l'anno scolastico della seconda liceo classico, l'anno seguente avrei affrontato la maturità, ero in vacanza dal Seminario.

Ho chiaro il ricordo di aver assistito alla straordinaria gara dei 200 metri vinti da Livio Berruti e di una "profezia" che emerse dopo quello spettacolo.

Nel gruppo oratoriano che stava contemplando le Olimpiadi c'era il nostro amico Ennio Preatoni, di due anni minore di me, che aveva incominciato a frequentare una squadra di atletica riscuotendo buoni risultati nella sua categoria. Come ci fossimo messi d'accordo, dopo la vittoria di Berruti, a una sola voce si sentì il grido: "Ennio a Tokio".

Effettivamente nel 1964 Ennio Preatoni partecipò nella formazione italiana della staffetta 4X100 alle Olimpiadi di Tokio. So che non vinsero, ma non conosco altri particolari perché questa volta le Olimpiadi si svolsero in ottobre, ero già in Seminario e...a quei tempi... allo sport veniva data un'attenzione solo marginale.

Per curiosità sono andato recentemente ad esaminare il curriculum sportivo di Ennio Preatoni ed ho visto che per diversi anni vinse il titolo italiano della velocità.

Se tra i lettori qualcuno ha dei contatti con Ennio, gli chiedo di portargli i miei saluti e i complimenti per la sua prestigiosa carriera, sarei contento, dopo tanti anni di potergli (covid permettendo) stringergli la mano.

Auguro ai lettori di prepararsi bene alla festa della Madonna Assunta, chi riesce andando alla Messa quotidiana, teniamoci uniti nella preghiera del S. Rosario.

A presto don Luigi

Don Luigi Milani